

■ GIMIGLIANO «Instaurato un ottimo rapporto con i cittadini e con le associazioni»

In cantiere progetti a 360 gradi

La sindaca Moschella traccia un bilancio delle opere pubbliche in paese

di CHIARA PAONE

GIMIGLIANO - Iniziato sei mesi prima dello scoppio della pandemia, i primi due anni di mandato della sindaca di Gimigliano Laura Moschella portano con sé soddisfazioni e numerosi progetti in vista per i prossimi tre anni. Dal sociale, allo sport, al turismo, l'amministrazione comunale lavora quotidianamente su ogni campo, cercando di non trascurare alcun aspetto della comunità. A raccontarcelo in un'intervista al *Quotidiano del Sud* è proprio la sindaca Moschella, la quale ha illustrato tutte le proposte ancora in cantiere. La maggioranza infatti, nonostante l'emergenza covid, è riuscita a portare a termine con entusiasmo diversi progetti, tra cui la ristrutturazione esterna dell'ex municipio e il rifacimento interno ed esterno del centro per gli anziani non ancora riconsegnato alla comunità a causa dell'insorgenza di un'infiltrazione d'acqua. Inoltre, dopo quasi quindici anni, è stato ripristinato un problema legato alla fognatura su Via Santissima di Porto.

«Ci stiamo occupando della situazione relativa al Ponte in Località Patia. Sono in stretto contatto con la Provincia e so

che stanno per approvare il progetto esecutivo - ha spiegato Laura Moschella - inoltre, dopo tredici anni, abbiamo riallacciato la condotta dell'acqua nell'area Trearie-Corbino. I lavori infatti, erano stati già effettuati, ma mai completati».

Uno sguardo importante anche al turismo. È già partito difatti un progetto in collaborazione con una società inglese per mettere in campo un albergo diffuso sul territorio per dare la possibilità agli stranieri di alloggiare nel borgo gimiglianese. Presto partiranno anche i lavori per il rifacimento della piazza Al-

do Moro e, insieme, verranno realizzati i nuovi bagni pub-

blici accanto al centro degli anziani. In cantiere, anche il progetto esecutivo di ristrutturazione della piazza inferiore già colpita dal dissesto.

«Abbiamo presentato il progetto per la ristrutturazione dell'ex scuola di Cavorà, area ormai dismessa, e un progetto sulla scuola dell'infanzia. Inoltre, siamo anche in attesa dell'esito di altri progetti, tra cui quello relativo al rifacimento totale del campo sportivo». Recentemente sono stati presentati altri due progetti: uno riguardante l'arredo nuovo per la mensa scolastica dell'asilo, l'altro per ingrandire la palestra del plesso scolastico di Gimigliano. «Abbiamo ottenuto lo stanziamento di un milione di euro dal Ministero dell'Interno per quanto riguarda la realizzazione della palificata in località Scavuni. Per noi è importante portare a termine i lavori avviati dall'ex amministrazione, per questo motivo realizzeremo anche la palificata su via Santissima di Porto. Sui depuratori invece, abbiamo richiesto un'integrazione per completare i lavori in quanto la somma stanziata da parte dell'Amministrazione precedente non era sufficiente».

Tra gli obiettivi principali,

lo sviluppo di Porto: «Far partire Porto vuol dire far partire Gimigliano. A breve inizieranno i lavori relativi al parco giochi, con la creazione di un'area fitness dedicata agli adulti, dell'aria fieristica e del nuovo bar. Siamo già andati avanti con gli espropri e contiamo di iniziare i lavori entro settembre». Tra le tante soddisfazioni, rimane però l'amarezza di non essere riusciti ad instaurare un rapporto con la minoranza: «Qualche giorno fa abbiamo consegnato la cittadinanza onoraria al procuratore Manzini, figura di spicco nella lotta contro la 'ndrangheta. In un evento così importante, la minoranza ha deciso di non partecipare e questo ci ha lasciati perplessi - ha concluso la sindaca Moschella - per il resto,

mi ritengo soddisfatta. Un nostro vanto è quello di essere capaci di interloquire e capire i bisogni dei cittadini. Abbiamo instaurato un ottimo rapporto anche con le associazioni presenti sul territorio - Croce Bianca, Pro Loco, Avis e Pro Civ - e voglio ringraziarle per l'aiuto che ci hanno dato nell'affrontare l'emergenza sanitaria. Infine, ringrazio anche i cittadini che in questi due anni ci hanno aiutato gratuitamente nel portare a termine alcuni progetti».



La sindaca Laura Moschella

